



CAPITOLATO SPECIALE

DIMENSIONAMENTO E FORNITURA DI STRUMENTAZIONE IDRAULICA PER LA PROTEZIONE DEI TRANSITORI CUP D91D22000060002



SOMMARIO

Premessa.....	3
Art. 1 - Definizioni	4
Art. 2 - Oggetto dell'affidamento	4
Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa).....	4
Art. 3.1 - Revisione dei prezzi.....	5
Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi	5
Art. 4 - Durata dell'affidamento	5
Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo	5
Art. 6 - Descrizione della fornitura e modalità di esecuzione.....	6
Art. 7 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura	9
Art. 8 - Consegna, accettazione e verifiche da parte della Stazione Appaltante	9
Art. 9 - Garanzia	9
Art. 10 - Materiali, iscrizioni e marchi	10
Art. 11 - Ordine di consegna (ODC).....	10
Art. 12 - Controlli da parte della Stazione Appaltante.....	10
Art. 13 - Fatturazione e pagamenti	11
Art. 14 - Conoscenza delle condizioni di affidamento.....	11
Art. 15 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice.....	12
Art. 16 - Rappresentanza della Stazione Appaltante.....	13
Art. 17 - Responsabile dell'affidamento.....	13
Art. 18 - Subappalto	13
Art. 19 - Penali	13
Art. 20 - Cessione del contratto	15
Art. 21 - Recesso e risoluzione del contratto	15
Art. 22 - Responsabilità civile per danni a persone e cose	16
Art. 23 - Definizione delle controversie	17
Art. 24 - Informativa per il trattamento dei dati personali.....	17



Premessa

Le prestazioni oggetto del presente affidamento si inseriscono all'interno di un più ampio intervento, allo stato dell'arte, ammesso ma non finanziato dai fondi stanziati dall'Unione Europea - Next Generation UE - Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente C4, Misura 4, Investimento 4.2. prevista dal MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) per la realizzazione di interventi finalizzati alla *“riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione ed il monitoraggio delle reti”*.

In particolare, nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR, l'U.ATO della Provincia di Cremona (in qualità di soggetto proponente/beneficiario), in data 27 ottobre 2022, ha inoltrato istanza di finanziamento relativamente alla linea sopra richiamata presentando il progetto denominato *Progetto E.A.S.I. Efficientamento reti Acquedottistiche tramite Sistema Integrato* con Padania Acque indicata quale soggetto attuatore.

Con decreto direttoriale protocollo n. 184 del 24 marzo 2023 è stata approvata la graduatoria delle proposte di finanziamento relative alla richiamata linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2, prevista dall'Avviso Pubblico del 9 marzo 2022 (GU n. 29 del 09.03.2022). A seguito delle richieste di revisione del PNRR formulate alla Commissione europea è stata riconosciuta una proposta di stanziamento aggiuntivo per la linea d'investimento in oggetto. In data 21 dicembre 2023, in riscontro a formale comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'U.ATO della Provincia di Cremona (in qualità di soggetto proponente/beneficiario) ha confermato la necessità attuale di finanziamento della proposta a valere sulle risorse del PNRR, segnalando di volere assicurare l'aggiudicazione di tutti gli appalti necessari alla realizzazione dell'intervento entro il 30 aprile 2024.

Alla luce di quanto sopra, risultando essenziale procedere all'affidamento entro il termine sopra indicato, nelle more dell'assegnazione del finanziamento e della sottoscrizione di atto d'obbligo, Padania Acque, in via cautelativa, ritiene di applicare al presente affidamento i principi e gli obblighi specifici del PNRR:

- principio del *“non arrecare danno significativo”* all'ambiente (cd. *“Do No Significant Harm”* - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- rispetto dei diritti delle persone con disabilità secondo i principi specifici stabiliti per la realizzazione di progetti, riforme e misure di cui al Decreto del 9 febbraio 2022;
- obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase *“finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*) e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

Si precisa che la stipula del contratto rimane subordinata all'ottenimento dei fondi PNRR; resta, in ogni caso, salva la facoltà per la Stazione Appaltante – in ipotesi di mancato ottenimento dei fondi PNRR – di procedere comunque entro e non oltre il 30 giugno 2024 alla stipula del contratto per soddisfare esigenze della Stazione Appaltante al di fuori del PNRR. In tal caso, tutte le previsioni PNRR verranno sostituite da quelle codicistiche (es. disciplina sulla misura massima delle penali irrogabili).



Art. 1 - Definizioni

Nel contesto del presente Capitolato Speciale, si intende per:

- **Stazione Appaltante** o **Committente** o **PA**: Padania Acque S.p.A., Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato (SII) della Provincia di Cremona, con sede in Via Del Macello, 14 – 26100 Cremona;
- **Impresa Appaltatrice** o **Ditta Appaltatrice** o **Appaltatore**: l'operatore economico al quale verrà affidato l'affidamento oggetto del presente Capitolato;
- **CS**: il presente Capitolato Speciale;
- **RUP**: il responsabile unico del progetto;
- **Responsabile dell'affidamento**: il soggetto indicato dall'Appaltatore e incaricato di garantire la corretta esecuzione del contratto;
- **ODC**: Ordine di consegna.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento

Il presente affidamento ha ad oggetto il dimensionamento e la fornitura di strumentazione idraulica di vario tipo per la gestione dei transitori dell'acquedotto e dei relativi accessori e ricambi, da eseguirsi nel rispetto di quanto *infra* previsto.

Le forniture oggetto di affidamento, dettagliate nel presente CS nonché negli ulteriori documenti allegati alla procedura di affidamento, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore in base alle esigenze di volta in volta manifestate da parte della Stazione Appaltante.

Art. 3 - Importo dell'affidamento (IVA esclusa)

L'importo massimo complessivo dell'affidamento è stimato in **€ 139.000,00 (euro centotrentanovemila/00)** IVA esclusa.

Non essendo previsti rischi da interferenze presso le strutture di Padania Acque S.p.A., gli oneri della sicurezza ex art. 26 del D.lgs. 81/2008 sono pari a € 0,00 (euro zero/00). Padania Acque S.p.A. non è, pertanto, tenuta alla compilazione del DUVRI.

Si precisa, inoltre, che non vi è alcun obbligo di Padania Acque S.p.A. di esaurire l'importo contrattuale, in quanto lo stesso è da intendersi a disposizione della Stazione Appaltante, che lo impiegherà sulla base delle proprie esigenze; la stessa, quindi, in vigenza di contratto non è obbligata a garantire alla Ditta Appaltatrice quantità minime di prestazioni né continuità in merito all'esecuzione delle stesse; pertanto, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa in merito.

Il corrispettivo del contratto è da intendersi "a misura".

In particolare, i ribassi offerti dall'Appaltatore verranno di volta in volta applicati agli importi unitari indicati nell'**Allegato A - Elenco prezzi unitari**.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutte le attività e le prestazioni necessarie alla definizione della più adeguata fornitura di cui al presente affidamento e, in particolare, di:

- supporto tecnico in fase di dimensionamento della strumentazione
 - costi di imballaggio con l'adozione di ogni dispositivo e precauzione atti a garantire la completa integrità estetica e funzionale dei materiali forniti;
 - consegna presso il sito indicato da PA e relativi costi di trasporto;
- garanzie, così come indicato al successivo **Art. 9 - Garanzia**;



- tutto quant'altro necessario per l'esecuzione dell'appalto a regola d'arte;
- tutto quanto espressamente indicato nel presente CS.

Di regola, le consegne dovranno avvenire presso il magazzino di Padania Acque S.p.A., sito in Via del Macello, 14 - 26100 Cremona. Resta inteso che, in virtù di sopravvenute esigenze operative, PA potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice di consegnare le apparecchiature anche in altri siti del territorio della provincia di Cremona.

Art. 3.1 - Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo può essere attivata la clausola di revisione dei prezzi, operante - in ogni caso - nella misura dell'80% della variazione stessa e in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si farà ricorso agli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, e, nel dettaglio, gli indici ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 3.2 - Formazione nuovi prezzi

Qualora si prospetti la necessità di prestazioni non previste dal presente CS e ulteriori allegati contrattuali, il RUP - sentito l'Appaltatore - procederà alla formulazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi verranno formati ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi basate sugli importi unitari, ragguagliando gli stessi con quelli di prestazioni simili.

Se ciò non fosse possibile, le analisi per la formazione dei nuovi prezzi si baseranno sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali Padania Acque S.p.A. si riserva il diritto di indagini, verifiche e accettazioni.

Art. 4 - Durata dell'affidamento

Il presente affidamento avrà una durata di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di stipula del contratto e, comunque, fino al completamento di tutte le prestazioni previste nel progetto PNRR.

Qualora alla scadenza del contratto l'importo previsto non sia stato esaurito, la durata del contratto potrà essere prorogata di ulteriori **24 (ventiquattro) mesi**, anche tenuto conto di eventuali modifiche normative e/o regolamentari in ordine alle tempistiche di esecuzione degli interventi PNRR. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Qualora alla scadenza del contratto, o dell'eventuale periodo di proroga, l'importo non sia stato esaurito, il contratto è da intendersi comunque risolto; qualora prima della data di scadenza, o del periodo di proroga, l'importo presunto prefissato si stato esaurito, il contratto è da intendersi ugualmente risolto. In ogni caso, ove alla scadenza del contratto fosse in corso l'esecuzione o il completamento di prestazioni, esso si intenderà prorogato per il tempo previsto dal singolo ODC ai fini della ultimazione delle attività richieste. Detta protrazione dei termini non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, salvo quanto spettante per l'esecuzione delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 5 - Norme generali e rinvio normativo

L'Impresa che all'esito della procedura di affidamento risulterà Appaltatrice accetta senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione allegata alla presente procedura di affidamento. La stessa, con propria organizzazione e gestione, provvederà allo svolgimento dell'affidamento di cui al presente CS, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento e per i



danni provocati.

Per quanto non espressamente previsto e normato si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

Art. 6 - Descrizione della fornitura e modalità di esecuzione

Costituisce oggetto del presente affidamento la fornitura di strumentazione idraulica per la protezione dei transitori di vario tipo, con relativi accessori e ricambi, per nuove installazioni e/o in sostituzione di apparecchiature già installate presso gli impianti di Padania Acque S.p.A.

La fornitura potrà avere ad oggetto le seguenti tipologie di forniture:

a) valvole di controllo anticipatrici del colpo di ariete

Le valvole idrauliche di controllo devono garantire prestazioni avanzate per il controllo e la regolazione di pressione, portate, livelli nei serbatoi, sistemi di sollevamento e tutte le applicazioni nei sistemi civili.

Le valvole dovranno essere fornite con due configurazioni:

- valvole anti-cavitazione progettate per funzionare anche in condizioni proibitive, riducendo al minimo i problemi della cavitazione (modello ES);
- valvole ad alto rendimento, progettate per garantire la massima portata e bassissime perdite di carico (modello EN).

Dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- corpo e cappello valvola ad 'Y' progettato secondo criteri idrodinamici tali da garantire basse perdite di carico ed alta resistenza alla cavitazione;
- attuatore a doppia camera, che fornisce una risposta immediata e un controllo accurato insieme ad una azione smorzata per prevenire i colpi d'ariete.

Le valvole dovranno essere costruite in maniera tale da consentire tutte le necessarie operazioni di manutenzione e riparazione senza necessità di rimuovere il corpo dalla linea asportando l'attuatore in un unico blocco mediante un golfare di sollevamento.

Quanto ai materiali di costruzione, le valvole dovranno avere:

- corpo in ghisa sferoidale (PN 25) conforme a EN 1563 o ASTM A 536;
- diaframma del gruppo attuatore realizzata in EPDM rinforzato con fibre di nylon;
- attuatore guidato realizzato in acciaio inox AISI 316;
- telo, sede di tenuta in acciaio inox sostituibile in campo con gruppo disco attuatore del tipo autocentrante;
- circuiteria di comando in AISI 316;
- verniciato con resina epossidica certificata per uso su acque potabili: processo in accordo alle specifiche ASTM D 1654 o alle ISO 9227; colore Blu (RAL 5005); spessore 250÷350μ;
- flangiatura a norme ISO 7005-2 PN 16 con scartamento (lunghezza flangia / flangia) in conformità alle ISO EN 558-1. (Flange con parte inferiore piatta per un'installazione semplificata.)

La valvola dovrà, altresì, essere completa di:

- doppio Pilota idraulico a due vie;
- valvole a spillo per la regolazione della velocità di attuazione;
- filtro esterno per la protezione del circuito idraulico di comando;
- selettore per chiusura meccanica manuale in caso di emergenza.

b) valvole di sicurezza/scarico



Le valvole di sicurezza/scarico dovranno essere a doppia camera al fine di garantire un rapido intervento sfiorando la pressione superiore al valore impostato, direttamente in atmosfera, per evitare possibili danni alle condotte e alle apparecchiature.

Dovranno garantire, nonostante il rapido intervento in apertura, chiusure lente e controllate evitando quindi vibrazioni e picchi di pressione.

Le valvole in questione dovranno, inoltre, essere costituite da un attuatore a doppia camera, vale a dire diviso dal diaframma in due distinte camere in pressione, che fornisce una risposta immediata e un controllo accurato insieme ad una azione smorzata in chiusura atta a prevenire i colpi d'ariete.

Tutte le necessarie operazioni di manutenzione e riparazione dovranno essere possibili senza rimuovere il corpo dalla linea, asportando l'attuatore in un unico blocco mediante un golfare di sollevamento.

Quanto ai materiali di costruzione, le valvole di sicurezza/scarico dovranno avere:

- corpo in ghisa sferoidale (PN 25) conforme a EN 1563 o ASTM A 536;
- diaframma del gruppo attuatore realizzata in EPDM rinforzato con fibre di nylon;
- attuatore guidato realizzato in acciaio inox AISI 316;
- stelo, sede di tenuta in acciaio inox sostituibile in campo con gruppo disco attuatore del tipo autocentrante;
- asta di comando del disco di chiusura in acciaio Inox SAE 303 ed acciaio al carbonio;
- circuiteria di comando in AISI 316;
- verniciato con resina epossidica certificata per uso su acque potabili: processo in accordo alle specifiche ASTM D 1654 o alle ISO 9227; colore Blu (RAL 5005); spessore 250÷350μ.;
- attacchi a squadra.

c) valvole di sfiato automatico (fino al DN50) e relativi accessori

Le valvole automatiche di sfiato dovranno garantire le seguenti funzioni:

- spurgo automatico dell'aria con condotta in esercizio;
- grande evacuazione dell'aria durante la fase di riempimento della condotta;
- grande rientro d'aria (rompivuoto) durante la fase di svuotamento della condotta.

Dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- corpo in materiale plastico con fibre di vetro rinforzate, costruito in esecuzione assiale con sezione d'ingresso pari al DN e progettato secondo criteri aerodinamici per garantire elevate capacità di flusso;
- la guarnizione di tenuta primaria fra coperchio e grande unità di evacuazione in gomma sintetica EPDM, con tenuta di tipo dinamica capace di lavorare con basse pressioni fino a 0,1 bar;
- galleggiante di polipropilene con profilo inferiore aerodinamico, dotato nella parte superiore del dispositivo di spurgo;
- il dispositivo di spurgo per consentire di evacuare l'aria in pressione minimizzando la fuoriuscita di quantità d'acqua, realizzato con l'elemento mobile di Nylon rinforzato con fibre di vetro e con guarnizione piana di EPDM;
- guarnizioni O-ring di gomma sintetica EPDM;
- funzioni aggiuntive disponibili: NO Rientro d'aria – Funzione Anti Slam (Versione 2")

d) valvole di sfiato automatico (dal DN50) e relativi accessori

Le valvole automatiche di sfiato dovranno garantire le seguenti funzioni:



- spurgo automatico dell'aria con condotta in esercizio;
- grande evacuazione dell'aria durante la fase di riempimento della condotta;
- grande rientro d'aria (rompivuoto) durante la fase di svuotamento della condotta.

Queste valvole dovranno essere fornite con una delle seguenti tipologie di uscita:

- laterale;
- verso il basso;
- circolare.

Le valvole in questione dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- corpo di ghisa sferoidale GS 450-12 interamente rivestito di resina epossidica a spessore (250 micron) idonea e certificata per uso acqua potabile, costruito in esecuzione assiale con sezione di ingresso pari al DN e progettato secondo criteri aerodinamici per garantire elevate capacità di flusso;
- coperchio di ghisa sferoidale GS 450-12 interamente rivestito con resina epossidica a spessore (250 micron) idonea e certificata per uso acqua potabile, dotato di sezione di uscita di grande evacuazione con sezione pari al DN; la parte superiore antispruzzo dovrà ruotare di 360° per facilitare l'installazione; la superficie di tenuta dovrà essere di acciaio inox AISI 303;
- la guarnizione di tenuta primaria fra coperchio e grande unità di evacuazione in gomma sintetica EPDM, con tenuta di tipo dinamica capace di lavorare con basse pressioni fino a 0,1 bar;
- unità di grande evacuazione/rientro d'aria di tipo planare realizzato di polipropilene con alloggiata nella parte centrale la sede di tenuta dell'unità di spurgo;
- galleggiante di polipropilene con profilo inferiore aerodinamico, dotato nella parte superiore del dispositivo di spurgo;
- il dispositivo di spurgo per consentire di evacuare l'aria in pressione minimizzando la fuoriuscita di quantità d'acqua, realizzato con l'elemento mobile di Nylon 6 rinforzato con fibre di vetro e con guarnizione piana di EPDM;
- guarnizioni O-ring di gomma sintetica EPDM;
- bulloneria di acciaio inox A4;
- valvole automatiche di sfiato disponibili in PN16, PN25 e PN40.

Dovranno, inoltre, essere previsti dispositivi di protezione dal colpo di ariete installabili negli sfiati automatici.

e) casse d'aria con membrana senza compressore

Le casse d'aria con membrana senza compressore dovranno essere dotate delle seguenti caratteristiche principali:

- Gli accessori per la lettura del livello visivo, magnetico o del peso garantiscono il pieno controllo e un funzionamento ottimale del vaso di espansione della membrana.
- Simulazione e analisi dei picchi in fase di dimensionamento
- Separazione completa tra liquido e aria: previene la corrosione ed elimina la necessità di ausiliari sistemi di compressione dell'aria

f) ricambi vari relativi alle forniture di cui ai punti precedenti.

* * *

La scelta della singola fornitura verrà concordata da PA con il supporto dell'Appaltatore in fase di dimensionamento, tenuto conto delle caratteristiche di volta in volta ritenute più opportune.



Le apparecchiature fornite dovranno essere nuove e non ricondizionate, rispettose dei requisiti minimi e delle condizioni di fornitura indicati nella documentazione di affidamento, conformi a tutte le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e rispondenti alla normativa tecnica di settore applicabile, e ogni elemento dovrà essere fornito completo di tutte le parti necessarie ai fini del funzionamento a regola d'arte.

La fornitura dovrà essere pienamente conforme alle caratteristiche minime richieste, che rappresentano condizione essenziale ed inderogabile per l'accettazione, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura medesima.

La Ditta Appaltatrice, all'atto della consegna, dovrà trasmettere a Padania Acque S.p.A. la necessaria documentazione recante i dettagli e i dati necessari alla definizione delle caratteristiche e alla specificazione della qualità dei materiali oggetto di fornitura, e, in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il documento di trasporto (DDT) e le schede tecniche.

Art. 7 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura

L'Appaltatore, salvo diverse indicazioni da parte della Stazione Appaltante, dovrà consegnare quanto richiesto da PA entro e non oltre il termine, espresso in giorni naturali e consecutivi indicato nell'offerta, decorrente dalla data di emissione dell'ODC. In caso contrario, Padania Acque S.p.A. potrà procedere con l'applicazione delle penali di cui al successivo [Art. 19 - Penali](#).

Art. 8 - Consegna, accettazione e verifiche da parte della Stazione Appaltante

Una volta consegnata la fornitura nel rispetto delle tempistiche di cui al precedente [Art. 7 - Tempistiche per l'esecuzione della fornitura](#), PA si riserva di eseguire le proprie verifiche, prima di considerare accettata la fornitura.

Le apparecchiature fornite si considereranno accettate se, trascorso il periodo di verifica successivo alla consegna, sia accertato l'esito positivo dei controlli eseguiti da PA, rispetto a quanto previsto dal presente CS e dalla restante documentazione di affidamento.

La fornitura sarà rifiutata nel caso in cui risulti difettosa o comunque non conforme o non rispondente alle prescrizioni tecniche del presente CS e della restante documentazione di affidamento ovvero male dimensionata. In questi casi, l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione di tutto quanto non rispondente ai requisiti contrattuali, al fine di rendere la fornitura conforme alle specifiche del presente CS, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo [Art. 19 - Penali](#).

Nella eventualità in cui, entro le tempistiche previste dal presente CS, la fornitura non sia comunque rispondente alle specifiche del presente CS, Padania Acque S.p.A. potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore medesimo.

L'accettazione con presa in carico della fornitura non esonera comunque l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione della fornitura.

Restano salve le condizioni di garanzia per eventuali difetti di fabbricazione dei prodotti forniti di cui al successivo [Art. 9 - Garanzia](#).

Art. 9 - Garanzia

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di garantire che, per un periodo di almeno **12 (dodici) mesi** dalla data di consegna, ogni componente sarà privo di difetti di fabbricazione e di materiale e che rispetterà tutte le



specifiche tecniche richieste.

Resta fermo che in deroga a quanto previsto dall'art. 1495 cod. civ. e dell'art. 1512 cod. civ., Padania Acque S.p.A. ha l'onere di denunciare i vizi entro 60 (sessanta) giorni dalla scoperta.

Art. 10 - Materiali, iscrizioni e marchi

Ai fini dell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto, la Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare i contenuti della documentazione di affidamento e ad osservare le disposizioni normative e regolamentari applicabili nonché le indicazioni fornite da PA in relazione alla fornitura da effettuare, alle quali la Ditta Appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi.

In particolare, le apparecchiature fornite dovranno garantire idonea durabilità e non comportare fenomeni di anormale usura.

Eventuali difetti che dovessero emergere dovranno essere prontamente corretti dalla Ditta Appaltatrice al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di garanzia secondo quanto indicato al precedente [Art. 9 - Garanzia](#).

Le iscrizioni e i marchi presenti sui materiali forniti devono essere conformi a quanto previsto dalle Direttive UE applicabili e a quanto riportato nelle specifiche tecniche di fornitura definite nel presente CS e nella restante documentazione di affidamento.

Art. 11 - Ordine di consegna (ODC)

Una volta individuato il corretto dimensionamento con il supporto dell'Appaltatore, PA procederà alla formalizzazione delle relative richieste con l'emissione di apposito ODC. L'ODC si intende integrato dalle condizioni contrattuali previste nel presente CS e nella restante documentazione di affidamento.

Ogni ODC è individuato da un numero identificativo e riporta:

- data di emissione;
- luogo di consegna;
- tempistiche di consegna decorrenti dalla data di stipula del medesimo ODC;
- importo al netto del ribasso offerto;
- eventuali note che la Stazione Appaltante ritenga utile comunicare all'Appaltatore.

Gli ODC saranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio anche tramite e-mail o PEC. Ciascun ODC - sottoscritto da PA - verrà trasmesso all'Appaltatore, il quale dovrà controfirmarlo e, di seguito, restituirlo a PA entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla trasmissione da parte di PA. La mancata restituzione entro il predetto termine potrà comportare l'applicazione delle penali di cui al successivo [Art. 19 - Penali](#).

Si precisa che verranno contabilizzati solamente gli interventi collegati a regolare numero di ODC, pertanto, l'Appaltatore dovrà farsi parte attiva e verificare di ricevere sempre, entro i termini previsti, gli ODC relativi agli interventi svolti e/o da svolgere.

Art. 12 - Controlli da parte della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore in ordine alle modalità dell'espletamento delle prestazioni, avrà il più ampio controllo volto ad accertare la qualità e l'esatta esecuzione da parte della stessa delle attività oggetto di contratto.



Il controllo del contratto da parte di PA sarà effettuato per tutto il periodo di durata contrattuale, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Per le inadempienze accertate nell'esecuzione delle prestazioni, la Stazione Appaltante applicherà le penali normate all'**Art. 19 - Penali** del presente CS.

Art. 13 - Fatturazione e pagamenti

Ciascuna fattura dovrà indicare:

- CIG
- CUP;
- numero di ODC,
- importo totale, espresso in euro (IVA esclusa) al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023;
- conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Al sensi dell'art. 11, c. 6, del D.lgs. 36/2023 le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si precisa che Padania Acque S.p.A. rientra nel perimetro applicativo del regime IVA *Split-Payment* delineato dall'art. 3 c. 1, lett. c) del D.L. 148/2017 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 172/2017. Pertanto, le fatture emesse nei confronti di Padania Acque S.p.A. dovranno riportare la seguente dicitura: *“Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti (Split-Payment) con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72”*.

Padania Acque S.p.A. procederà al pagamento della fattura a seguito delle verifiche di legge a 60 (sessanta) giorni dalla data della medesima, mediante bonifico bancario da accreditarsi su “conto corrente dedicato”, anche in modo non esclusivo, di cui dovranno essere indicati gli estremi, oltre alle generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

La Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi a darne immediata comunicazione alla Committente nel caso in cui subentrassero delle variazioni. In caso di mancata ottemperanza all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., il contratto si riterrà risolto.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di PA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per la Stazione Appaltante di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

Padania Acque S.p.A. potrà altresì sospendere il pagamento delle fatture ricevute qualora risultino pendenze tributarie e fiscali dei pagamenti superiori ad € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 48 *bis* del D.P.R. 602/1973 e s.m.i.), oltretutto per tutto quanto previsto nel presente CS.

Art. 14 - Conoscenza delle condizioni di affidamento

L'Appaltatore, presentando offerta, dichiara di accettare, in modo pieno e incondizionato, quanto previsto nel presente CS e negli altri documenti allegati alla procedura di affidamento.



Dichiara inoltre:

- a) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze;
- b) di avere effettuato un attento e approfondito esame delle prestazioni da eseguire;
- c) di aver formulato la propria offerta a seguito di valutazione di tutte le componenti delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta Appaltatrice, pertanto, non potrà eccepire durante l'esecuzione dell'affidamento la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a cambiamenti non imputabili alle parti.

Con l'accettazione del presente CS, la Ditta Appaltatrice dichiara di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dell'affidamento, secondo i migliori precetti dell'arte.

La Ditta Appaltatrice dichiara e riconosce che l'importo, così come risultante dall'offerta formulata, comprende anche:

- a) l'utile dell'Impresa, le sue spese generali, le spese accessorie e tutto quant'altro previsto nel presente CS a carico dell'Impresa Appaltatrice;
- b) la quota per le spese generali e accessorie, per gli sprechi e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente CS o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati;
- c) tutti gli oneri per dar luogo ad ogni singola prestazione, completa di tutti gli accessori, anche non espressamente menzionati, necessari per assicurarne la corretta esecuzione nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 15 - Oneri e obblighi a carico della Ditta Appaltatrice

Sarà onere della Ditta Appaltatrice adottare e garantire il rispetto delle seguenti prescrizioni/osservanze:

- dovranno essere forniti esclusivamente macchine e apparecchiature omologate CEE secondo quanto prescritto dalla normativa di riferimento applicabile per ciascun tipo di prodotto oggetto di offerta, nuovi di fabbrica e dotati di marchio;
- l'Appaltatore è tenuto all'osservanza integrale di tutte le norme e regole tecniche in vigore e/o emanate e/o modificate durante il corso di esecuzione delle forniture oggetto dell'affidamento, come da indicazioni di Padania Acque S.p.A.

Le apparecchiature fornite dovranno rispettare le caratteristiche costruttive, tecnologiche e prestazionali minime indicate nel presente CS e nella documentazione di affidamento.

La Ditta Appaltatrice è, altresì, obbligata:

- a rispettare i tempi contrattuali;
- a consegnare i beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche tecniche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
- ad attuare con tempestività ogni adempimento prescritto da PA, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
- ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa.

L'Impresa Appaltatrice, inoltre, si obbliga a:

- assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30% delle



assunzioni necessarie per l'esecuzione delle prestazioni, tenendo conto di quanto stabilito dal Parere MIMS n. 1133/2022, tenendo conto di quanto stabilito dal Parere MIMS n. 1133/2022 in merito al nesso di funzionalità tra l'esecuzione del contratto aggiudicato e le nuove assunzioni;

- rispettare il principio DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
- rispettare le indicazioni temporali prescritte dal presente CS;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dalla documentazione di affidamento;
- conservare la documentazione inerente alla presente procedura in fascicoli cartacei/informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta delle amministrazioni, del MIT, del servizio centrale MEF per il PNRR, dell'organismo di Audit, della Commissione Europea dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA) della Procura Europea (EPPO) e delle competenti autorità giudiziarie nazionali;
- garantire un flusso informativo costante per permettere al soggetto attuatore PNRR di alimentare il sistema informatico di monitoraggio e rendicontazione del presente affidamento;
- rispettare tutti i principi e le condizionalità del PNRR.

Art. 16 - Rappresentanza della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante, all'atto della stipula del contratto, comunicherà all'Impresa Appaltatrice i nominativi e i relativi riferimenti del proprio personale preposto alla gestione del contratto, all'emissione degli ODC e al controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice al fine del rispetto di quanto normato nel presente CS e negli ulteriori allegati alla procedura di affidamento.

Art. 17 - Responsabile dell'affidamento

La Ditta Appaltatrice dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile dell'affidamento, il quale avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento delle forniture oggetto di contratto, garantendo, altresì, la propria reperibilità durante le fasce orarie lavorative e, comunque, nell'arco temporale giornaliero che va dalle ore 8:00 alle ore 17:00, e assumendosi la responsabilità della gestione e del controllo del contratto.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile dell'affidamento per qualsivoglia motivo, la Ditta Appaltatrice dovrà averne identificato il sostituto di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore dall'impedimento del primo, comunicando la circostanza, in forma scritta, alla Stazione Appaltante.

Art. 18 - Subappalto

Il subappalto è disciplinato da quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 19 - Penali

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento delle prestazioni da parte di PA competono al RUP. L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente Capitolato Speciale è accertata da PA mediante apposito verbale, che verrà comunicato alla Ditta Appaltatrice. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente CS.



L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate verrà trattenuto dall'importo dovuto da PA per le prestazioni regolarmente eseguite sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

Più nel dettaglio, sono previste le seguenti penali:

Sono previste le seguenti penali:

- a) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alle tempistiche di volta in volta stabilite con il singolo ODC verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale, restando fermo l'eventuale maggior danno subito;
- b) il ritardo nella sostituzione della fornitura difettosa o comunque non conforme o non rispondente alle prescrizioni tecniche del presente CS e della restante documentazione di affidamento, con conseguente ritardo rispetto ai tempi stabiliti al precedente [Art. 6 - Descrizione della fornitura e modalità di esecuzione](#) del presente CS, potrà comportare l'applicazione di una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale, restando fermo l'eventuale maggior danno subito.

Tenuto conto del comma 6 dell'articolo 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e del DPCM 07/12/2021, al fine di garantire effettività alle previsioni di cui al medesimo articolo, sono altresì previste le seguenti penali:

- in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, c. 3, del D.L. 77/2021), verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente – anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;
- in caso di inadempimento dell'obbligo – posto in capo agli operatori economici che non sono tenuti alla redazione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti – di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte (art. 47, c. 3-bis, del D.L. 77/2021) verrà applicata una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente - anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento;
- in caso di inadempimento dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47, c. 4, del D.L. 77/2021) verrà applicata



una penale pari allo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto del presente contratto, decorrente – anche retroattivamente - dalla data di sottoscrizione dello stesso e sino al permanere dell'inadempimento.

In conformità all'art. 50 D.L. n. 77 del 2021, le penali dovute per le inadempienze, incluse quelle dirette a sanzionare l'inadempimento agli obblighi previsti dai commi 3, 3-bis e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, potranno trovare applicazione fino al raggiungimento del limite massimo stabilito dal medesimo articolo 50, ai sensi del quale le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto del presente contratto. Qualora l'importo delle penali da applicare superi detta percentuale è facoltà di PA risolvere il presente contratto e procedere all'esecuzione in danno, oltre alla escussione della cauzione ed alla richiesta dell'ulteriore risarcimento del danno. Si specifica, infine, che la violazione del comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 comporta, inoltre, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi e/o inadempimenti dell'Appaltatore.

Conseguentemente, la Stazione Appaltante, in caso di mancato o ritardato intervento da parte della Ditta Appaltatrice, avrà la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori oneri sostenuti.

Art. 20 - Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto anche parziale.

Art. 21 - Recesso e risoluzione del contratto

Oltre a quanto dispone il D.lgs. 36/2023 all'art. 122 in materia di risoluzione e all'art. 123 in materia di recesso. PA potrà recedere per giusta causa dal contratto ogniqualvolta accerti la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023. In tale ultimo caso, l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo.

* * *

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui la Ditta Appaltatrice si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata da parte di PA. In tal caso, fermo restando il diritto della Ditta Appaltatrice a vedersi riconosciuto il pagamento della parte delle prestazioni/forniture eseguite regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a Padania Acque S.p.A., in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di Padania Acque S.p.A. di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dalla Ditta Appaltatrice. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta Appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa della mancata esecuzione degli stessi da parte sua; né potrà



essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate e sulla eventuale escussione anche parziale della cauzione definitiva.

* * *

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui venisse accertata dall'Appaltante la presenza nei luoghi di lavoro di persone non dipendenti dalla Impresa Appaltatrice o da Imprese subappaltatrici autorizzate, PA potrà procedere con la risoluzione contrattuale (ex art. 1456 cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, tramite semplice comunicazione. Resta salva ogni altra azione da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento dell'esecuzione delle prestazioni a terzi potesse arrecare.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In questo caso, l'Impresa Appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui la PA abbia diritto.

Padania Acque S.p.A. ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora venga meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione o uno dei requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o venissero meno le autorizzazioni/iscrizioni necessarie all'esecuzione dell'affidamento;
- in tutti i casi previsti dal presente CS ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- qualora la Ditta Appaltatrice si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento del 20% dell'importo contrattuale;
- in tutti i casi previsti dal D.lgs. 36/2023 e/o dai relativi pertinenti atti attuativi.

L'Appaltatore è consapevole che Padania Acque S.p.A. ha adottato un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed è consapevole, altresì, che il Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituisce parte essenziale delle obbligazioni che saranno assunte con il contratto. La violazione di quanto stabilito dal Codice Etico di Padania Acque S.p.A. costituirà un inadempimento alle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ. e possibile risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione del contratto, Padania Acque S.p.A. potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno arrecato alla Stazione Appaltante, quest'ultima, per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate e ammesse alla liquidazione.

Art. 22 - Responsabilità civile per danni a persone e cose

La Ditta Appaltatrice rimane civilmente e penalmente l'unica ed esclusiva responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento, della sua conformità alle disposizioni ricevute nonché delle prescrizioni del presente CS e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che della Stazione Appaltante, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, in dipendenza del presente affidamento.



Art. 23 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti, connesse e conseguenti al contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cremona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 24 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Nel rispetto e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.lgs. 196/03, così come integrato e modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679" vengono rese le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento è Padania Acque S.p.A., con sede legale in Via del Macello n. 14 – 26100 Cremona, raggiungibile ai seguenti contatti - tel. 0372/4791; e-mail: privacy@padania-acque.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è raggiungibile, per i fini che qui interessano, ai seguenti contatti – tel. 0372/4791 – e-mail: dpo.privacy@padania-acque.it

Base giuridica del trattamento è l'adempimento alle disposizioni di cui alla normativa sui contratti pubblici.

I dati personali dichiarati dall'operatore economico saranno trattati, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, dal personale di PA preposto al compimento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, dal personale del servizio acquisti e, nell'ambito della procedura di affidamento, anche dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e suoi testimoni a tal fine preposti, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). I dati – rientranti anche nella categoria di dati personali particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento Europeo, nonché relativi a condanne penali e reati, potranno essere acquisiti/verificati anche da Società terze rispetto a Padania Acque S.p.A., con le quali quest'ultima ha in essere rapporti di collaborazione o in quanto nominati Responsabili del trattamento. Nel rispetto, inoltre, della normativa sulla trasparenza amministrativa (art. 1, c. 16, lett. b) della L. 190/2012; D.lgs. 33/2012) il contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano assoggettati anche a tale trattamento.

I dati non saranno oggetto di diffusione, ma potranno essere condivisi con le suddette Società terze, oltreché essere comunicati a terzi in caso di necessità di adempimenti di legge, trattamenti giuridici, gestione di eventuali contenziosi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, ai sensi e in virtù del D.lgs. 36/2023; il rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di poter essere ammesso alle operazioni successive.

Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento il Legale Rappresentante dell'operatore economico presta il consenso al trattamento dei dati personali di tutti i soggetti obbligati a rendere le dichiarazioni di legge ai fini della partecipazione all'affidamento medesimo.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 del GDPR 2016/679 e, in particolare, potrà: chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la portabilità dei dati. Inoltre, qualora l'interessato ravvisasse che il trattamento che lo riguarda viola i suoi diritti, potrà proporre reclamo a un'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR; resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.

I dati verranno conservati per il tempo previsto dalla normativa sui contratti pubblici.



Con riferimento alle attività che verranno realizzate dall'operatore economico aggiudicatario, laddove le stesse comportassero la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso o qualsiasi altra forma di messa a disposizione di dati la cui titolarità è in capo a Padania Acque S.p.A., lo stesso sarà chiamato a ricoprire la posizione, con relativa nomina, di Responsabile del Trattamento a norma del diritto dell'Unione o, potrebbe esso stesso essere Contitolare di dati. In entrambe le situazioni l'operatore dovrà impegnarsi a prevedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento Europeo 2016/679.

L'eventuale posizione di Responsabile del Trattamento o di Contitolare assoggetterà l'operatore economico contraente a tutti gli oneri e condizioni di cui al GDPR 2016/679.

